

LE MANIFESTAZIONI D'ARTE A LODI

La personale della Passalacqua
si conclude oggi alla «Fanfulla»

LODI — La pittrice Angela Passalacqua ritratta nel giorno d'apertura con il marito (alla sua destra) architetto Alimani. Al centro il Sindaco dott. Valerio Manfrini. A sin. il pittore Ibrahim Kosha. (foto Celso - Lodi)

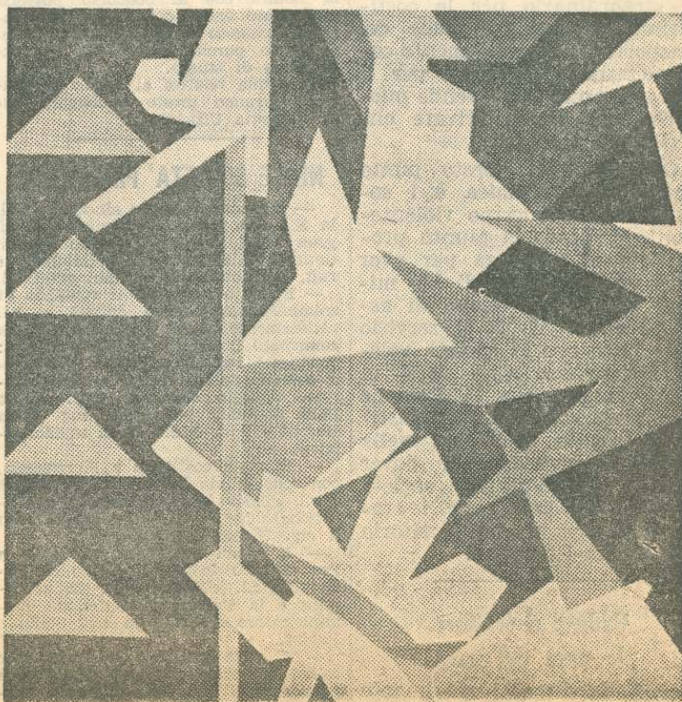
Lodi, 9 maggio.

Si conclude domani, giovedì, alla Galleria d'Arte Fanfulla, la rassegna di Angela Passalacqua, aperta il 28 aprile.

L'organizzazione della forma all'interno di uno spazio di per sé definito, è osservazione abbastanza facile da farsi, ci pare, a proposito della ricerca pittorica che Angela Passalacqua affronta. Una posizione conoscitiva, oltre che ricognitiva, nell'ambito dei significati, che si chiarisce e si matura per via di annotazioni sottili, basate sul rapporto emozionale con l'ambiente circostante che è, e resta, ambiente di natura.

Un modo di dialogare, dunque, questo della Passalacqua, convinta come ci appare, della necessità del ritorno ad un colloquio in grado di alfabetizzare la forma stessa, offerta nelle connotative componenti elementari; si che la foglia si riproporrà come immagine fissa (quasi sognata) sfruttando di questa foglia, il tessuto connettivo che diverrà, così, struttura portante della visione.

Il pascaliano *esprit de géo-*



Collage di moquettes della Passalacqua.